LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 2 MARZO 1916

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, industria e commercio, per sapere se risponda a verità (ad equità certo non corrisponde) quanto si asserisce sia stato deliberato dall'Istituto nazionale delle assicurazioni che, per la conferma in carica degli attuali funzionari, anche quando emerga che essi si sottoposero a gravi sacrifici di danaro per l'impianto e per i primi anni di rendimento delle agenzie provinciali e che fecero con ogni zelo opera di organizzazione e di propaganda, si esiga un alto risultato finanziario del biennio 1915-16, senza tener conto in alcun modo del disagio creato dalla guerra. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cappa ».

« Il sottoscritto chicde d'interrogare i ministri d'agricoltura, industria e commercio e dei lavori pubblici, per conoscere se, nell'attuale momento in cui i foraggi scarseggiano per effetto delle ripetute requisizioni militari e necessita in tutti i modi intensificare l'allevamento del bestiame utilizzando ogni risorsa alimentare disponibile, credano opportuno e conveniente l'annunziato inasprimento delle tariffe ferroviarie pel trasporto delle polpe secche di barbabietola, inasprimento che renderebbe proibitivo per molti allevatori l'impiego di tale mangime adottato recentemente anche per i buoi dei parchi militari. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Patrizi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, industria e commercio, per sapere, in ordine alla assicurazione data sulla sufficiente produzione del solfato di rame, se e quali provvedimenti intenda prendere affinchè ne sia altresì garantita la buona qualità e limitato il prezzo, del cui notevole aumento sono giustamente preoccupati gli agricoltori. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Camerini ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia rispondente ad esigenze o ragioni d'ordine militare ed a criteri digiustizia che i militari di terza categoria non istruita, i quali non siano territoriali per nascita, vengano incorporati nell'esercito permanente, mentre i militari di terza categoria istruiti – provenienti dalla prima categoria – anche se appartenenti a classi meno anziane, siano stati e siano tuttora mantenuti nei battaglioni di milizia territoriale. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Ottorino Nava ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda equo conferire il grado di sottotenente ai laureati in chimica che, chiamati alle armi, prestano servizi speciali presso i laboratori tecnici e sanitari dello Stato, in conformità al trattamento fatto a tutti gli altri laureati e ai diplomati in farmacia e giusta la richiesta già presentata al Ministero della guerra con relativa documentazione dell' « Unione italiana fra i laureati in chimica ». (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Brunelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sulla opportunità di esaudire i voti degli studenti che, permanendo le eccezionali condizioni le quali determinarono la circolare del maggio 1915, questa abbia vigore anche nel presente anno scolastico ad insegnamenti già inoltrati. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Caporali ».

a Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se creda risponda ad equità e giustizia ed a sani criterî di coscienza sanitaria, la disposizione data per cui soldati reduci dal fronte ammalatisi in licenza invernale e ricoverati negli ospedali militari, debbano essere dimessi da questi ed inviati subito al fronte senza licenza di convalescenza, senza eccezione alcuna, neppure per i colpiti da malattie infettive lunghe ed esaurienti (tifo o gravissime polmoniti, bronco polmoniti diffuse, da influenza ecc.). (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Bussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non ritenga sommamente equo estendere ai medici-veterinari richiamati, tutte le disposizioni che opportunamente furono emanate per i medici, circa le nomine a tenenti, capitani e maggiori. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Pucci ».